

# ATTUALITÀ

A fianco, Sergio Castellitto, Margherita Buy e Gianni Amelio tagliano la torta Ciak d'oro. Sotto, i premiati: da sinistra, in piedi, Massimo Scarafoni, Franco Piersanti, Sandro Petraglia, Alessandro Zanon, Claudio Amendola, Marco Ugolini, Paolo Barbi, Stefano Rulli, Luca Bigazzi, Maurizio Nichetti, Manfredi Traxler, Rita Rossi, Alex Coban. Da sinistra, seduti, Simonetta Leoncini, Gianni Amelio, Sergio Castellitto, Paolo Villaggio, Margherita Buy, Vania Traxler.



OTTAVA  
EDIZIONE DEL  
NOSTRO  
PRESTIGIOSO  
PREMIO

# CIAK D'ORO '93

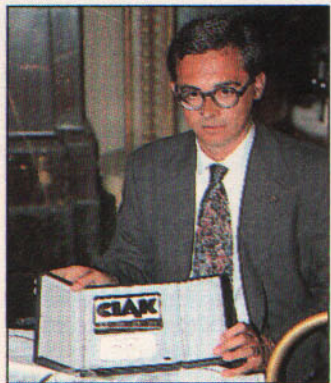
Trionfo del film di Gianni Amelio «Il ladro di bambini» alla festa romana per la consegna del nostro tradizionale premio al cinema italiano. Volti, autori e personaggi dell'ultima generazione. Con un omaggio particolare alla carriera «eccellente» di Paolo Villaggio



A fianco, foto di gruppo per «Il ladro di bambini»: da sinistra, in piedi, Massimo Scarafoni in rappresentanza di Angelo Rizzoli, Alessandro Zanon, Franco Piersanti, Simona Paggi, Enzo Porcelli, Sandro Petraglia, Stefano Rulli; seduti, Enrico Lo Verso e Gianni Amelio. Sotto, a sinistra, Simonetta Leoncini, premiata per i costumi di «La valle di pietra».



Sotto, Marco Ugolini, direttore marketing della Ricordi, con il premio speciale per il miglior film in homevideo, assegnato a «Il ladro di bambini».



Sotto, il distributore Roberto Cicutto della Mikado con il Ciak d'oro per la miglior opera prima, vinto da «Morte di un matematico napoletano» di Mario Martone.



Sopra, Alex Coban e Maurizio Nichetti, premiati in coppia (e che coppia!) per l'ideazione del manifesto del film «Stefano Quantestorie» diretto dal regista milanese. Alex Coban rappresenta la società Imagic.

Sotto, Laura Betti, premiata come miglior attrice non protagonista per «Il grande cocomero» e Sergio Castellitto, miglior protagonista sempre per il fortunato film di Francesca Archibugi. Per Sergio Castellitto questo è il secondo Ciak d'oro, dopo quello vinto con «Tre colonne in cronaca» nel 1990.

